

Concessione n° 155 del 09 DIC. 2013



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data **04/10/2013**, **prot. n. 49856 N.A.P. n. 172/2013**, prodotta dal sig. Crescente Melchiorre, nato a Magenta, (MI), il **04/01/1968**, C.F. **CRS MCH 68A04 E801K**, residente a Monticello Brianza (LC), nella Piazza Trento Trieste n.9; **Visto** il progetto redatto dal geom. Tartamella Francesco, avente ad oggetto: **“la ristrutturazione edilizia previa demolizione e ricostruzione di un immobile adibito a civile abitazione con struttura in C.A. ” il tutto come da elaborati Tecnici allegati**; sito in Alcamo, in c/da Magazzinazzi, in catasto al **Fg. 3, particella n. 1957**, ricadente in zona **“Ft 1,2”** del vigente Piano Regolatore Generale, confinante da Nord in senso orario: proprietà di terzi, mappale 1957, cortile comune, mappale 1682; **Visto** l'Atto di Compravendita n. 44077 di Rep. del 02/11/2011, rogato in Rho dal notaio Dott. Vincenzo Pessina e registrato a Rho il 04/11/2011 al n.3779; **Visto** il parere dell'Istruttore tecnico comunale geom. Li Causi Gioacchino espresso in data 31/10/2013 con la seguente dicitura: **“considerato che trattasi di edificio**


esistente realizzato in epoca antecedente al 1942, l'intervento di ristrutturazione mantenendo la destinazione originale la superficie e la stessa volumetria e sagoma si ritiene ammissibile, si da atto che la ditta ha presentato elaborato tecnico copertura ai sensi del D.R. del 05/09/2012, si autorizza il sistema di scarico dei reflui civile come da elaborato presentato"; **Vista** la perizia giurata del tecnico ing. Giacinto Pitò dalla quale si evince che l'immobile è stato realizzato prima del 1942, incamerata agli atti con nota **prot. n. 54490 del 25/10/2013**; **Vista** la dichiarazione del **03/10/2013** resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico sanitario vigente, sottoscritta dal Tecnico progettista geom. Francesco Tartamella; **Vista** la Dichiarazione di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal tecnico ing. Giacinto Pitò e dalla Ditta, a corredo della domanda, attestante la conformità degli elaborati prodotti con quelli presentati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani; **Visti** gli elaborati integrati ai sensi del **D.A. n. 1754/2012 del 05/09/2012**, a corredo della domanda; **Vista** la richiesta di autorizzazione allo scarico, tramite fossa imhoff, prodotta con nota prot. n. 54490 del 25/10/2013, corredata di relazione tecnica ed elaborati grafici; **Vista** la Relazione Idrogeologica Ambientale a firma del Geologo Dott. Gaspare Calabrò incamerata con nota prot. n. 54490 del 25/10/2013; **Vista** l'attestazione di versamento n. 15719 del 13/11/2013 di € **262,00**, quale spese di registrazione; **Riconosciuta** il 31/10/2013 l'esenzione per il contributo sugli Oneri Concessori dal Tecnico Istruttore; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni



ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive
modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001; -----

**Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri
concessori (L.R. n. 4/03 art. 12).** -----

RILASCIA



La Concessione Edilizia per i lavori di **“ristrutturazione edilizia previa
demolizione e ricostruzione di un immobile adibito a civile abitazione
con struttura in C.A. ” il tutto come da elaborati Tecnici allegati**; sito in
Alcamo, in c/da Magazzinazzi, in catasto al **Fg. 3, particella n. 1957**,
ricadente in zona **“Ft 1,2”** del vigente Piano Regolatore Generale, al sig.
Crescente Melchiorre, nato a Magenta, (MI), il **04/01/1968**, C.F. **CRS
MCH 68A04 E801K**, residente a Monticello Brianza (LC), nella Piazza
Trento Trieste n.9, **proprietario per l'intero**; Contestualmente si autorizza
l'avvenuta collocazione dell'impianto fognario di scarico dei reflui di tipo
civile come da Relazione Tecnica e grafici allegati, alla comunicazione di
fine lavori si autorizza l'uso dello stesso, secondo le indicazioni del D.lgs
152/2006 e smi. -----

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli
infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e
temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in
ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le
vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele

atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone



sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell’art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell’ art. 4 della L. 10/77, e



devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati:

I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----



- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincono le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li 09 DIC. 2013

L'Istruttore Amm.vo
(Margherita Parrino)

L'Istruttore Tecnico
(geom. Li Causi Gioacchino)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
TECNICO
Geom. Stefano Giuseppe

IL DIRIGENTE
Arch. CARLO BERTOLINO